

prosa | teatro ragazzi | musica | cinema

BECOME A PIRATE!

stagione
2022 / 2023



auditorium
le fornaci

DIFFUSIONI KIDS

Sabato 12 Novembre ore 21:15
Domenica 13 Novembre ore 17:00
Kanterstrasse Teatro

Giallo Mare Minimal Teatro
**SULLA ROTTA DELL'ISOLA DEL
TESORO**

La vera storia della pirateria

Sabato 3 Dicembre ore 21:15
Quinta Parete
LEMON THERAPY

DIFFUSIONI KIDS

Sabato 17 Dicembre ore 17:00
Domenica 18 Dicembre ore 17:00
Teatro delle Marionette degli
Accettella

CANTO DI NATALE

Venerdì 20 Gennaio ore 21:15
Kanterstrasse Teatro
HESS

DIFFUSIONI KIDS

Domenica 29 Gennaio ore 17:00
Fontemaggiore Teatro
CRACRA PUNK

DIFFUSIONI KIDS

Domenica 5 Febbraio ore 17:00
Kanterstrasse Teatro

AMLETINO

Venerdì 24 Febbraio ore 21:15
Chille de La Balanza

LETTERA AD UNA PROFESSORESSA

Sabato 4 Marzo ore 21:15
Valdarno Jazz Young Fest 2023
LEONARDO PRUNETI TRIO

Sabato 18 Marzo ore 21:15
Chiara Cappelli

LA TERRA SCONOSCIUTA

DIFFUSIONI KIDS

Domenica 19 Marzo ore 17:00
Teatrino dei Fondi

IL LUPO E SETTE CAPRETTI

Domenica 30 Aprile ore 21:15
Paola Fresa

ALLA RICERCA DI PENELOPE

Sabato 5 Maggio ore 21:15
Lorenzo Berti
QUANDO CADONO LE STELLE



EVENTI SPECIALI

Venerdì 25 Novembre ore 21:15

*Giornata mondiale per l'abolizione della
violenza sulle donne*

**CONFERENZA SPETTACOLO
SUI PIRATI E LA STORIA DELLA
PIRATERIA**

a cura di Iacopo Braca con il KS Lab

Sabato 28 Gennaio ore 21:15

Giornata della Memoria 2023
a cura di Simone Martini e Alessio
Martinoli con il KS Lab e il Teen Lab

Mercoledì 8 Marzo ore 21:15

Giornata Internazionale della Donna

LE PIRATESSE

evento a cura di Monia Baldini e
Daniele Bonaiuti con il KS Lab ed il
Teen Lab

Martedì 18 Aprile ore 21:15

Omaggio a Valerio Evangelisti
a cura di Iacopo Braca con il KS Lab

KIDS

12.11

/ ore 21:15

13.11

/ ore 17:00



Kanterstrasse Teatro
Giallo Mare Minimal Teatro

SULLA ROTTA DELL'ISOLA DEL TESORO

La vera storia della pirateria

primo studio

una produzione KanterStrasse - Giallo Mare Minimal Teatro

regia Renzo Boldrini e Simone Martini

drammaturgia Simone Martini

disegno luci Marco Santambrogio

costumi Silvia Lombardi

scene Eva Sgrò

fonoscenografia Roberto Bonfanti

con Daniele Bonaiuti, Simone Martini, Alessio Martinoli, Tazio Torrini

con il sostegno di Fondazione CR Firenze

età 8+

Chi non ha mai sognato di essere un pirata? Chi non è mai rimasto affascinato dal quel senso di libertà e spregiudicatezza da sempre associato al mondo dei gentiluomini di ventura? Chi, tra noi, leggendo *L'isola del tesoro* di Luis Stevenson, non si è mai chiesto cosa fosse successo prima? Chi erano veramente Long John Silver e Billy Bones? Il nostro lavoro prova a rispondere a questa domanda, perché ai tempi di Stevenson, i pirati erano un ricordo recente e le loro storie sulla bocca di tutti mentre adesso ci appaiono come una romantica eco del passato.

PROSA

03.12

/ ore 21:15



Quinta Parete

LEMON THERAPY

*di Chiara Boscaro e Marco Di Stefano
diretto e interpretato da Enrico Lombardi e Alice Melloni
compagnia Enrico Lombardi/Quinta Parete
produzione Quinta Parete - APS*

Lemon Therapy è un lavoro che nasce da un'indagine durata sette mesi fatta di interviste, incontri e laboratori con ragazzi dagli 11 ai 20 anni, i loro genitori e gli insegnanti; uno spettacolo che parte dai ragazzi, dalle scuole, luogo in cui si sente sempre più l'esigenza di affrontare un argomento spinoso qual'è quello della sessualità e affettività in età adolescenziale, non in termini di prevenzione o dal punto di vista tecnico-scientifico ma in termini di relazione ed educazione all'affettività. Utilizzando lo strumento teatro e mettendo al centro di questi incontri e laboratori il corpo, un corpo che sta cambiando, che pulsa, che chiede e cerca risposte, Enrico Lombardi e Alice Melloni sono riusciti ad entrare in contatto con i ragazzi, ad esplorare la loro sfera emotiva, aiutandoli ad esprimersi, a raccontare le loro emozioni, per arrivare a comprendere come i tempi sono cambiati, cosa provano oggi, quali sono i loro dubbi, le loro certezze e come vivono la loro sessualità.

KIDS

17.12
/ ore 17:00

18.12
/ ore 17:00



Teatro delle Marionette
degli Accettella

CANTO DI NATALE di Charles Dickens

riduzione di Danilo Conti

regia Danilo Conti

*con Alessandro Accettella, Antonia D'Amore, Viviana Mancini
e Romano Talevi*

scenografie di Antonella Piroli

pupazzi di Antonia D'Amore

costumi di Matteo Rigola

luci di Roberto De Leon

età 8+

È la sera della vigilia di Natale in una Londra di metà Ottocento quando... tre spiriti, quello del Natale Passato, del Natale Presente e del Natale Futuro, fanno visita all'anziano e scorbuto Ebenezer Scrooge, che mal sopporta il clima di festa che coinvolge la città e che, durante la sua vita ha trascurato tutto e tutti... compresa la sua famiglia. I tre fantasmi faranno ripercorrere a Scrooge la sua esistenza fino a quel momento, il suo presente e gli faranno vedere cosa accadrà nel futuro. Spettatore, suo malgrado, di questi eventi e premonizioni, Scrooge capirà i suoi errori e cercherà di porre rimedio a ciò che ha fatto di sbagliato. È la sera della vigilia di Natale in una Londra di metà Ottocento quando... un uomo avaro ed egoista... cambierà per sempre!

PROSA

20.01

/ ore 21:15



Kanterstrasse Teatro

HESS

di Alina Nelega

traduzione Horia Corneliu Cicortas

con Tazio Torrini

drammaturgia Simone Martini e Tazio Torrini

regia Simone Martini e Tazio Torrini

assistente alla regia Alessio Martinoli

regia video Blanket studio

produzione Kanterstrasse

con il sostegno di Regione Toscana e Fondazione CR Firenze

In Hess viene riprodotta la cella carceraria di Spandau, a Berlino, dove è rinchiuso alla fine degli anni '80, in totale isolamento da oltre 20 anni, Rudolf Hess, sodale e ombra di Hitler fin dagli esordi e figura emblematica del nazismo. Con Hitler, Hess condivise la prigione, la stesura del Mein Kampf e la carriera fino a divenirne vice e successore designato. Misteriosamente e da solo, si paracadutò sulla Scozia nel 1941 per trattare una pace separata col governo britannico. Smentito da entrambi i fronti fu internato in un manicomio inglese come pazzo. Fu condannato alla fine della II Guerra Mondiale all'ergastolo e rinchiuso nel carcere di Spandau, di cui è stato ultimo "occupante". Rudolf Hess - definito "L'uomo più solo del mondo", "Il carcerato più costoso della storia" e "Sua Signoria Imprigionata"- ha condotto lì un'esistenza sinistra e signorile, tra leggende di presenze spettrali, pranzi raffinati, biblioteche nel parco allestite per lui. Fu trovato morto suicida il 17 agosto 1987, giorno della sua scarcerazione, all'età di 93 anni.



29.01

/ ore 17:00

KIDS

Fontemaggiore Teatro

CRACRA PUNK

*burattini e scene Marco Lucci, Sig.Formicola
costumi Mauro Mesina, Kim Hyoung Hui
luci Pino Bernabei, Luigi Proietti con Marco Lucci
testo e regia Gigio Brunello
età 5+*

Un aereo attraversa il cielo sopra il castello di re Punch III e della regina Giuditta: è la cicogna Tiresia che finalmente porta il principino. “Ma perché non atterra? Dove va?” L’aereo vola tra le nuvole, la cicogna si è addormentata sui comandi e si risveglierà con un botto al Polo Nord, ma senza il fagotto. Poco distante da lì, Ada –la signora Morte-, avvolta nel suo elegante vestito bianco, nota un neonato abbandonato fra la neve. Sulle prime prova ad ignorarlo, ma il suo cuore inizia a battere come non aveva mai fatto prima, si avvicina e lentamente si abbandona al suo sogno: diventare mamma. Tiresia si beccherà invece una maledizione per cui tornerà dal Polo senza parole per spiegarsi, capace solo di fare Cra Cra. Intanto il tempo passa fra giochi sulla neve, indovinelli, ninne nanne e Bebè diventa un ragazzo, appassionato di musica Punk. Insieme alla cresta blu sorge in testa la domanda finora evitata: chi è suo padre? Ada non ha una risposta pronta e per tenerlo con sé inventa una storia impossibile. Da quel momento per Bebè non rimane che partire in cerca dei genitori: attraverserà il mare, farà tornare il sorriso sulle labbra della regina e in mezzo a una burrasca incontrerà la cicogna Tiresia, l’unica in grado di rivelare la verità e indicargli la strada.

KIDS

05.02

/ ore 17:00



Kanterstrasse Teatro

AMLETINO

*una produzione KanterStrasse
con il sostegno di Regione Toscana
regia e drammaturgia Simone Martini
disegno luci Marco Santambrogio
scene e costumi Eva Sgrò
illustrazioni Andrea Rauch
con Simone Martini, Alessio Martinoli e Tazio Torrini
età 8+*

All'estero è molto in voga la riduzione di opere fondamentali per l'infanzia e noi crediamo che la parola abbia un potere straordinario se utilizzata con cognizione di causa. Il nostro lavoro vuole ribadire l'importanza di confrontarsi con pensieri e parole alte già dalla piccola età e *Amleto*, pardon, *Amletino* è forse uno dei testi più importanti della cultura e della filosofia occidentale.

Partiamo dall'inizio, dalla morte di un grande Re, il Re Amleto! Suo figlio Amletino lo incontra, ormai fantasma, sulle mura del castello di Elsinor! il Re non è morto per cause naturali: è stato assassinato! Amletino dovrà vendicare suo padre ma non sarà così semplice e la sua vendetta avrà un prezzo molto alto da pagare.

PROSA

24.02

/ ore 21.15



Chille de La Balanza

LETTERA AD UNA PROFESSORESSA

*con la partecipazione di Sissi Abbondanza e Monica Fabbri
luci e suoni Teresa Palminiello, Francesco Lascialfari
montaggio video Francesco Ritondale
prodotto in collaborazione con il Centro Formazione e Ricerca
don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana di Vicchio
Liberamente ispirato al libro-creazione collettiva degli allievi di
Barbiana con la "regia" di Don Lorenzo Milani, nel 50.mo della
sua pubblicazione e della scomparsa del Maestro.*

“È un libro veramente bello, un vento di vitalità. Fa ridere da soli, e immediatamente dopo vengono le lagrime agli occhi. (...) Di questo libro devo dire in generale tutto il bene possibile: non mi è mai capitato di essere entusiasta di qualcosa e di sentirmi obbligato, costretto a dire agli altri: leggetelo! *Lettera a una professoressa* riguarda sì la scuola come argomento specifico, ma nella realtà riguarda la società italiana, l'attualità di vita italiana.” Sono parole di Pier Paolo Pasolini all'indomani della pubblicazione di un libro che avrebbe lasciato una vasta eco nella società italiana: e non è un caso che già dopo pochi anni i decreti delegati e più in generale una nuova idea di scuola (e di società) misero profonde radici, pur tra mille contraddizioni.

MUSICA **04.03**
/ ore 21.15



VALDARNO JAZZ YOUNG
FESTIVAL 2023

LEONARDO PRUNETI Trio

Leonardo Pruneti piano
Mattia Galeotti batteria
Pietro Paris basso

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

*realizzato con il contributo del Consiglio regionale
ai sensi della L.R. n. 3/2022*

Ingresso gratuito

Prendendo come riferimento musicisti come Stefano Battaglia, Vijay Yier o Craig Taborn, il trio (Pietro Paris al contrabbasso e Mattia Galeotti alla batteria insieme al pianista bandleader) propone un repertorio originale e fortemente identitario; di chiare radici jazzistiche, la musica del trio si muove in ogni direzione, abbracciando la corrente contemporanea. La musica è quasi "impressionistica": un'idea, un'immagine o una suggestione vengono tradotte in una musica forte, contaminata e con una grande urgenza comunicativa. L'attenzione principale del trio è la dinamica compositiva: tutto è orchestrato con cura e precisione, senza tuttavia rinunciare agli elementi essenziali di un jazz trio come l'interplay o l'improvvisazione. Nel 2021 esce il loro disco d'esordio «When The World Stops Crying» (pubblicato da Wow records), un lavoro fortemente simbolico e personale: l'ascoltatore è portato per mano in un viaggio attraverso le storie che ispirano le composizioni, che parlano del percorso che ognuno di noi compie nel cambiare se stessi. Il tutto è organizzato secondo la metafora del viaggio: ogni viaggio inizia, ci arricchisce, ci cambia e inevitabilmente finisce; ma nuovi viaggi iniziano sempre, rendendo la vita un ciclo infinito.



18.03

/ ore 21.15

PROSA

Chiara Cappelli

LA TERRA SCONOSCIUTA

progetto di Chiara Cappelli

con Chiara Cappelli

coreografie di Lisa Rosamilia

drammaturgia di Alessia Giovanna Matrisciano

regia di Lisa Rosamilia, Alessia Giovanna Matrisciano,

Chiara Cappelli

RESIDENZA ARTISTICA 2023

La prua di una nave sbuca dal pavimento, si erge come un obelisco su una scena incerta e nebbiosa; è una visione marina attraente offuscata dalla prospettiva chiusa della terraferma: la bruma del mattino, i panni stesi, il rumore della città e dei suoi abitanti.

Raggiungere questa nave e cavalcarla, farne parte di sé: ecco il destino della protagonista, ostacolato continuamente dallo sguardo critico e disincantato di chi c'è intorno. La visione è lì, eppure nessuno se non lei può comprenderla, toccarla. Il racconto di una partenza, del limbo che delinea la sua preparazione, dello spazio racchiuso tra il partire e il restare, del giusto mezzo di trasporto - la 'barca' che diviene essa stessa isola e rappresentazione della propria individualità - è, allora, una sorta di arrivo, e il risultato di una lotta tra incredulità, fiducia e fede. Partendo da "Il racconto dell'isola sconosciuta" di José Saramago, il lavoro si articola in un percorso ricco di opposizioni e dicotomie - tra sogno e realtà, individuo e comunità, desiderio e la sua negazione - dove le partiture corporee rappresentano tentativi di creare delle strategie per uscire dallo schema, dal pregiudizio di un limite, dalla convenzione. Tentativi di comunicare agli altri il proprio sogno.

KIDS

19.03

/ ore 17:00



Teatrino dei Fondi

IL LUPO E SETTE CAPRETTI

*di Serena Cercignano, Ilaria Gozzini e Angelo Italiano
con Serena Cercignano, Ilaria Gozzini
tecnica Angelo Italiano
scenografie Cristina Conticelli
costumi Sartoria Pennabea
produzione Teatrino dei Fondi
età 3+*

Una coppia di due buffe esploratrici si ritrovano nel bosco a caccia di ombre e tra una ricerca e l'altra prende vita la storia del Lupo e i sette capretti. Una mamma capra ha sette capretti. Un giorno si allontana e raccomanda ai figli di non aprire a nessuno. Il lupo cerca vari escamotage e genera varie situazioni comiche per mettersi nei panni della mamma capra e rendersi il più credibile agli occhi dei piccoli capretti. La fiaba dei fratelli Grimm è raccontata attraverso il teatro delle ombre per avvicinare i più piccoli alla magia del teatro. Uno spettacolo che coniuga momenti divertenti ed emozionanti e affronta le tematiche della paura e dell'inganno, ma anche dell'astuzia e della separazione. Bisogna far tesoro di una brutta avventura per ritrovare la serenità.



30.04

/ ore 21.15

PROSA

Paola Fresa

ALLA RICERCA DI PENELOPE

mise en espace

*progetto di spettacolo per una riscrittura
contemporanea del mito*

*a cura di Paola Fresa e Christian Di Domenico
con la collaborazione di Federica Parolini*

RESIDENZA ARTISTICA 2023

Penelope è emblema dell'attesa. Aspetta Ulisse, sposo ed eroe, partito vent'anni prima per una guerra dalla quale tutti gli altri Achei hanno fatto ritorno. Perso nel mar Mediterraneo, naufrago su diversi lidi per volere di Poseidone, Ulisse è protagonista leggendario di una narrazione che attraversa i secoli. Penelope invece la guerra ce l'ha in casa: sola al comando di Itaca, assediata da pretendenti che rappresentano una minaccia per suo figlio, attende e sopporta, si oppone al potere maschile per i mezzi che il suo tempo le offre, contrapponendo all'arroganza dei Proci la sua caparbia femminile. Nonostante questo, ben poco si conosce della vita di Penelope, la sua storia personale è narrata per lo più in relazione al suo ruolo di moglie e madre.

PROSA

05.05

/ ore 21:15



Lorenzo Berti

QUANDO CADONO LE STELLE

*Ispirato da Macbeth di W. Shakespeare
di e con Lorenzo Berti*

RESIDENZA ARTISTICA 2023

“Domani, e domani, e domani, e domani, striscia a piccoli passi da un giorno all’altro, fino all’ultima sillaba del tempo prescritto; e tutti i nostri ieri hanno illuminato a degli stolti la via che conduce alla morte polverosa. Spegniti, spegniti, corta candela! La vita non è che un’ombra che cammina, un povero attore che si pavoneggia a si agita per la sua ora sulla scena e del quale poi non si ode più nulla: è una storia raccontata da un idiota, piena di rumore e furia, che non significa nulla.” - Macbeth È anche piena di parole. Tante, troppe, inutili parole. Rumore e paura. C’è sempre una lotta fra ciò che vorremmo fare, ciò che pensiamo sia giusto fare, ciò che pensano gli altri sia più giusto fare e ciò che, forse, è giusto davvero. Spesso la perdiamo, incapaci come siamo di avere un momento di ascolto da dedicare a noi stessi. Distratti da tante cose invece di cercare di affrontare i nostri pregi e i nostri difetti. Tentare di capire i nostri errori e quegli degli altri. Porsi delle domande invece di scappare via. Cercare di lasciare un segno. Ci vuole tutta la vita per imparare a vivere e, quel che forse sembrerà più strano, ci vuole tutta la vita per imparare a morire.

**TUTTI
I GIOVEDÌ**

ore 21:30

CINEMA



cinema
di **Giovedì**

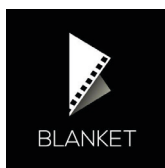
Selezione cinematografica a cura di Kanterstrasse in collaborazione con il collettivo Blanket Studio.

Tutti i giovedì una proiezione di film attualmente in distribuzione con qualche incursione in lingua originale e pellicole festivaliere.

In programma anche eventi speciali, corti e ospiti.

La programmazione ha cadenza mensile e sarà disponibile sui canali social e sul sito fornaci.org.

Biglietto unico: € 5.





Direzione Artistica
Simone Martini e Alessio Martinoli Ponzoni

Segreteria Organizzativa
Chiara Corbacchini

BIGLIETTERIA

Prosa: intero 10 €; ridotto 7 € (Under 35; Over 65;
Spettatori Erranti, allievi dei nostri corsi di teatro, soci
Unicoop Firenze)

Diffusioni KIDS: biglietto unico 5 €

Eventi speciali: ingresso gratuito

Circuito BoxOffice Toscana TicketOne

Apertura della biglietteria un'ora prima dell'inizio dello
spettacolo.

INFO&PRENOTAZIONI

Teatro Auditorium Le Fornaci

Via Vittorio Veneto 19, 52028 Terranuova Bracciolini (AR)

t. +39 353 4342527

kanterstrasse.info@gmail.com

kanterstrasse.it • lefornci.org



Comune di
Terranuova B.ni



unicoopf**irenze**